

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 40-6802

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. 17-6532 del 20.02.2023. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi dell'intervento SRD02, Azione C "Investimenti irrigui" (SRD02C/1/2023) e Azione D "Investimenti per il benessere animale" (SRD02D/1/2023). Spesa complessiva di euro 12.500.000,00.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con

l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale;

- detti interventi contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

OS5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

OS9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023 è prevista l'apertura dell'intervento SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale:

- bando 1 - Azione C - Investimenti irrigui (SRD02C/1/2023);
 - bando 1 - Azione D - Investimenti per il benessere animale (SRD02D/1/2023);
- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;
- il sistema di *governance*, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;
- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato altresì:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
 - la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma

1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- che l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023:

- ha elaborato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRDR02C/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui ed il Bando SRDR02D/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - Investimenti per il benessere animale;

- ha stimato di destinare:

a. all'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui, euro 5.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.238.500,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.283.050,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 978.450,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

b. all'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - Investimenti per il benessere animale, euro 7.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.849.000,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.905.700,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 1.245.300,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

- ha tenuto conto che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023;

- ha tenuto conto che la necessità di approvare, nelle more della definizione da parte dell'ARPEA dei sopra citati manuali operativi, le disposizioni per l'apertura del bando pubblico per l'accesso ai finanziamenti previsti per i due suddetti interventi comporta l'esigenza di adeguare, ove necessario, le proprie disposizioni attuative alla luce di quanto previsto nei medesimi manuali operativi;

- ha verificato che l'erogazione dei pagamenti dell'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui e - AZIONE D - Investimenti per il benessere animale, rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Viste:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

- la D.G.R. 1-6763 del 27 aprile 2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 12.500.000,00 di cui al presente provvedimento, pari ad euro 2.223.750,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.204.305,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 6.078.213,00.

Richiamato che:

la legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) che ha dato attuazione alla normativa statale, all'articolo , detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, verificato che all'avvio degli interventi per il sostegno dello sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di aiuto e che risulta necessario, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, definendo i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023,

- di approvare, come da rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRDR02C/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui (Allegato 1);
 - gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRDR02D/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - Investimenti per il benessere animale (Allegato 2);

- i procedimenti amministrativi che integrano l'allegato A) della D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396" (Allegato 3);
- di destinare:
 - all'Intervento SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - azione C - Investimenti irrigui, euro 5.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.238.500,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.283.050,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 978.450,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;
 - all'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - Investimenti per il benessere animale, euro 7.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.849.000,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.905.700,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 1.245.300,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;
- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 12.500.000,00 attivata con il presente provvedimento, pari ad euro 2.223.750,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.204.305,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 6.078.213,00;
- di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui e - AZIONE D – Investimenti per il benessere animale di cui al presente provvedimento, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- di demandare:
 - al Settore A1714A "Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione relativamente all'intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui;
 - al Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione relativamente all'intervento SRD02 - Azione D - Investimenti per il benessere animale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26

comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 1 *ISTRUZIONI OPERATIVE*

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1714A – Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura
INTERVENTO	SRD02
AZIONE	C
BANDO	SRD02/1/2023

Indice generale

A. Intervento, soggetti e risorse.....	3
A.1. Finalità e obiettivi.....	3
A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.....	3
A.3. Numero di domande presentabili.....	3
A.4. Dotazione finanziaria.....	3
A.5. Scadenze.....	3
B. Caratteristiche dell'intervento.....	4
B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto.....	4
B.2. Entità della spesa e del sostegno.....	4
B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto.....	4
B.4. Localizzazione dell'intervento.....	4
B.5. Requisiti di ammissibilità.....	4
B.6. Criteri di selezione e graduatoria.....	4
B.6.1. Localizzazione territoriale.....	4
B.6.2. Caratteristiche del soggetto richiedente.....	5
B.6.3. Sistemi produttivi.....	5
B.6.4. Caratteristiche dell'investimento.....	5
B.6.5. Coerenza con altri strumenti di pianificazione.....	5
B.6.6. Caratteristiche aziendali.....	6
B.6.7. Comparti produttivi.....	6
B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari.....	6
B.7.1. Impegni essenziali.....	6
B.7.2. Impegni accessori.....	6
C. Fasi e tempi del procedimento.....	6
C.1. Procedimento amministrativo.....	6
C.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di merito.....	7
C.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di merito.....	7
C.1.3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo.....	7
C.1.4. Istruttoria domande di variante.....	7
C.1.1. Liquidazione del contributo.....	7
C.2. Criteri per la determinazione del risparmio idrico effettivo ed esecuzione del test di campo.....	8

A. Intervento, soggetti e risorse

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023

A.1. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a:

- migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici, anche attraverso la riduzione e l'efficientamento delle tecniche irrigue;
- migliorare la risposta dell'agricoltura piemontese alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile.

A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e che hanno una produzione standard maggiore di 12.000 euro. Le qualifiche soggettive di coltivatore diretto o IAP e di produzione standard sono requisiti di ammissibilità che devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D. lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99, presso un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA) o presso la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, essersi iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte (contestualmente alla costituzione del fascicolo) e aver validato i dati alla data di presentazione della domanda.

Possono presentare domanda di sostegno anche soggetti collettivi ovvero imprenditori agricoli che hanno costituito una associazione o un consorzio o una società di scopo finalizzata alla realizzazione di un progetto di investimento collettivo.

A.3. Numero di domande presentabili

Ogni beneficiario può presentare più domande di sostegno.

A.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando (Azione C) è fissata in Euro 5.500.000,00 per l'anno 2023, di cui:

- 2.238.500 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 2.283.050 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 978.450 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02, AZIONE C, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie.

(a) di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE AZIONE C - Investimenti irrigui e AZIONE D - Investimenti per il benessere animale di cui al presente provvedimento, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;

A.5. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line .

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto

Le domande di sostegno devono essere distinte in base alle tecniche irrigue e alle seguenti tipologie di investimento:

- **INVESTIMENTO A):** miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata;
- **INVESTIMENTO B):** creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali (vedi glossario), finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;
- **INVESTIMENTO C):** utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.

B.2. Entità della spesa e del sostegno

La **spesa massima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 350.000,00**, al fine di consentire l'accesso al sostegno a un numero adeguato di beneficiari.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 5.000,00**, al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno e per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti.

Nel caso della presentazione di più domande di sostegno che eccedono la soglia massima di cui sopra, non saranno finanziate le domande che occupano il posto più in basso nella graduatoria di merito.

B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute come segue, sotto forma di contributo in conto capitale:

- 65% per la realizzazione degli stoccaggi, ivi comprese le opere di adduzione e distribuzione (investimenti B e C);
- 80% se l'intervento comporta un miglioramento di un impianto di irrigazione esistente (investimento A).

B.4. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.5. Requisiti di ammissibilità

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti per l'azione C della scheda SRD02 Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023.

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

B.6.1. Localizzazione territoriale

bacini idrografici del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte in base al deficit di disponibilità idrica.		punti	punteggio MAX
Criticità. In caso di operazione localizzata su bacini di classe di criticità diversa il punteggio viene attribuito in base alla classe peggiore	bassa	0	
	moderata	4	
	media	6	
	elevata	8	
	molto elevata	10	
PUNTEGGIO MAX			10

B.6.2. Caratteristiche del soggetto richiedente

Soggetto richiedente		punti	punteggio MAX
giovani agricoltori, singoli o associati, che abbiano meno di 41 anni al momento di presentazione della domanda		5	
rappresentante legale di genere femminile . In caso di più rappresentanti legali per attribuire il punteggio è sufficiente almeno un rappresentante legale di genere femminile		3	
PUNTEGGIO MAX			8

B.6.3. Sistemi produttivi

		punti	punteggio MAX
Aziende che praticano agricoltura biologica		5	
PUNTEGGIO MAX			5

B.6.4. Caratteristiche dell'investimento

		punti	punteggio MAX
A) Cantierabilità intervento	nessuna autorizzazione o autorizzazioni già acquisite	15	
B) Risparmio idrico potenziale	40-49%	6	
	50-59%	7	
	60-69%	8	
	70-79%	11	
	80-89%	14	
C) basso impatto paesaggistico, stoccaggi realizzati al piano di campagna o interrati		8	

PUNTEGGIO MAX	29
---------------	----

B.6.5. Coerenza con altri strumenti di pianificazione

Piano di tutela delle acque della Regione Piemonte		punti	punteggio MAX
Utilizzo esclusivo acque stagionali o affinate		15	
Intervento funzionale a garantire esclusivamente l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.		5	
PUNTEGGIO MAX			20

B.6.6. Caratteristiche aziendali

		punti	punteggio MAX
Adesione a consorzio irriguo		5	
PUNTEGGIO MAX			5

B.6.7. Comparti produttivi

		punti	punteggio MAX
Seminativi (escluso riso)		15	
Colture pluriennali (frutta)		5	
Vite		5	
PUNTEGGIO MAX			15

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Il punteggio minimo per poter presentare la domanda di sostegno è di 20 punti.

In caso di operazione presentata da soggetto collettivo il punteggio è attribuito solo nel caso in cui i requisiti previsti dai criteri di selezione sono posseduti da tutti i soggetti che hanno costituito il fascicolo collettivo.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1. Procedimento amministrativo

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014

C.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di merito

Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PRELIMINARE di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'azione C) (investimenti irrigui), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.

C.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di merito

Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'azione C) (investimenti irrigui), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1714A - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA;

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BU della graduatoria preliminare;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

C.1.3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

Procedimento: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE delle domande di sostegno idonee e finanziabili presentate nell'ambito dell'azione C) (investimenti irrigui), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 120 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva;

Provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.4. Istruttoria domande di variante

Procedimento: istruttoria domande di variante della domanda di sostegno presentate nell'ambito dell'azione C) (investimenti irrigui), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.1. Liquidazione del contributo

Procedimento: LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO presentate nell'ambito dell'azione C) (investimenti irrigui), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale) del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 180 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

La proposta di elenco di liquidazione degli atti di ammissione a pagamento è trasmesso ad ARPEA per i necessari adempimenti e controlli finalizzati alla liquidazione del sostegno.

C.2. Criteri per la determinazione del risparmio idrico effettivo ed esecuzione del test di campo

Il test di campo deve essere effettuato nei casi di un INVESTIMENTO A) ricadente in un corpo idrico superficiale e/o sotterraneo in condizioni non buone per aspetti legati alla quantità d'acqua nel relativo piano di gestione del bacino idrografico, nei quali deve essere garantito un risparmio idrico effettivo pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale.

I volumi effettivamente utilizzati vengono misurati con contatori applicati sul nuovo impianto irriguo. La valutazione del risparmio idrico effettivo serve per misurare il volume irriguo utilizzato dall'impianto irriguo migliorato. Tale volume deve essere confrontato con il risparmio idrico potenziale ottenibile con lo stesso impianto e con i volumi idrici utilizzati dall'impianto irriguo precedente l'intervento.

Il test di campo deve essere eseguito con una singola adacquata del nuovo impianto o parte di essa.

Le risultanze del test sono allegate alla documentazione di rendicontazione dell'operazione.



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Allegato 2 *ISTRUZIONI OPERATIVE*

DIREZIONE	Direzione Agricoltura e cibo
SETTORE	Settore A1701B – Produzioni agrarie e zootecniche
INTERVENTO	SRD02
AZIONE	D
BANDO	SRD02/1/2023

Indice generale

A. Intervento, soggetti e risorse.....	3
A.1. Finalità e obiettivi.....	3
A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno.....	3
A.3. Numero di domande presentabili.....	3
A.4. Dotazione finanziaria.....	3
A.5. Scadenze.....	4
B. Caratteristiche dell'intervento.....	4
B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto.....	4
B.2. Entità della spesa e del sostegno.....	4
B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto.....	4
B.4. Localizzazione dell'intervento.....	5
B.5. Requisiti di ammissibilità.....	5
B.6. Criteri di selezione e graduatoria.....	5
B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente.....	5
B.6.2. Collegamento con altri interventi.....	5
B.6.3. Caratteristiche aziendali.....	5
B.6.4. Comparti produttivi interessati dall'investimento.....	5
B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari.....	6
B.7.1. Impegni essenziali.....	6
B.7.2. Impegni accessori.....	6
C. Fasi e tempi del procedimento.....	6
C.1. Procedimento amministrativo.....	6
C.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di merito.....	6
C.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di merito.....	6
C.1.3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo.....	6
C.1.4. Istruttoria domande di variante.....	7
C.1.5. Liquidazione del contributo.....	7

A. Intervento, soggetti e risorse

Per i contenuti di dettaglio non disciplinati dalle presenti istruzioni operative, si rimanda al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023.

A.1. Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza. Sono previsti esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).

A.2. Beneficiari: chi può presentare la domanda di sostegno

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Per **coltivatore diretto**, si intende un imprenditore agricolo che svolga abitualmente e manualmente la propria attività in agricoltura, che con la forza lavoro propria e del nucleo familiare sia in grado di fornire almeno un terzo della forza lavoro complessiva richiesta dalla normale conduzione dell'azienda agricola.

Per **imprenditore agricolo professionale (IAP)**, si intende un imprenditore agricolo in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali e che dedica alle attività agricole, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro e che ricava da tali attività almeno il 50% del proprio reddito da lavoro complessivo. Nel caso di attività svolte in zone svantaggiate tali requisiti sono ridotti al 25%.

La qualifica di coltivatore diretto è condizione sufficiente per poter accedere agli aiuti, mentre gli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, per poter accedere agli aiuti devono possedere la qualifica di IAP.

Le qualifiche soggettive di coltivatore diretto o IAP sono requisiti di ammissibilità e devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D. lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99, presso un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura (CAA) o presso la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, essersi iscritti all'anagrafe agricola del Piemonte (contestualmente alla costituzione del fascicolo) e aver validato i dati alla data di presentazione della domanda.

I richiedenti devono dichiarare in modo esplicito di non avere in alcuna sede nulla da rivendicare nei confronti della Regione Piemonte, dell'Organismo pagatore (ARPEA), dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di pagamento degli aiuti per mancata o insufficiente assegnazione delle risorse necessarie al PSP 2023-2027.

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi zootecnici connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca.

A.3. Numero di domande presentabili

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno.

A.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando (Azione D) è fissata in Euro 7.000.000,00 per l'anno 2023, di cui:

- 2.849.000 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);
- 2.905.700 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);
- 1.245.300 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie provenienti da economie, si potrà procedere a finanziare eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse.

A.5. Scadenze

Tutte le istanze (domanda di sostegno, domanda di variante, domanda di proroga, domanda di rinuncia, domanda di pagamento e domanda di voltura, nonché le integrazioni documentali, osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto) devono essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** con trasmissione telematica attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) "PSR 2023-2027 – Procedimenti" su www.servizi.regione.piemonte.it.

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita con atto dirigenziale.

B. Caratteristiche dell'intervento

B.1. Tipologia investimenti oggetto di aiuto

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria;
- acquisto, noleggio con patto di acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- spese generali e tecniche collegate alle spese di cui al precedente punto nei limiti massimi del 10% della spesa ammissibile;
- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

Con riferimento al leasing, la spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi). In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.

B.2. Entità della spesa e del sostegno

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, il beneficio potrà essere al massimo 7 volte la dimensione aziendale, espressa in termini di produzione standard (dato Anagrafe Agricola Regionale).

La **soglia massima di contributo erogabile** ad un singolo beneficiario è pari a **€ 100.000,00**, al fine di consentire l'accesso al sostegno a un numero adeguato di beneficiari.

La **spesa minima ammissibile** realizzata da un singolo beneficiario è pari a **€ 5.000,00**, al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno e per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti.

B.3. Tipologia di agevolazione e percentuale di aiuto

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Il sostegno viene erogato in percentuale della spesa ammessa e delle spese sostenute come segue, sotto forma di contributo in conto capitale:

- 40% aliquota base;
- 50% giovani agricoltori (età inferiore a 41 anni, beneficiari che compiono 40 anni nel 2023, in caso di società si considera il rappresentante legale, se più rappresentanti legali almeno uno in queste condizioni);
- 55% per beneficiari aderenti a SRA30.

B.4. Localizzazione dell'intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni devono essere ubicate all'interno del territorio regionale.

B.5. Requisiti di ammissibilità

Si rinvia ai criteri di ammissibilità applicabili ai beneficiari previsti per l'azione D della scheda SRD02 Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20.02.2023.

B.6. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

B.6.1. Caratteristiche del soggetto richiedente

Soggetto richiedente	punti	punteggio MAX
Giovani agricoltori (Reg UE 2115/2022), singoli o associati (età inferiore a 41 anni, beneficiari che compiono 40 anni nel 2023, in caso di società si considera il rappresentante legale, se più rappresentanti legali almeno uno in queste condizioni)	5	
Rappresentante legale di genere femminile (almeno uno dei rappresentanti legali in caso di società)	5	
PUNTEGGIO MAX		10

B.6.2. Collegamento con altri interventi

	punti	punteggio MAX
Adesione all'intervento SRA30: benessere animale	2	
PUNTEGGIO MAX		2

B.6.3. Caratteristiche aziendali

	punti	punteggio MAX
Adesione a Classyfarm (punteggio \geq 60)	5	
Allevamenti avicunicoli con modalità di allevamento in gabbia (fonte BDN)	5	
PUNTEGGIO MAX		5

B.6.4. Comparti produttivi interessati dall'investimento

	punti	punteggio MAX
Avicoli	5	
Cunicoli	5	
PUNTEGGIO MAX		5

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda di sostegno presentata dal beneficiario più giovane (in caso di società si considera il rappresentante legale, se più rappresentanti legali l'età del più giovane).

Il punteggio minimo per poter presentare la domanda di sostegno è di 5 punti.

B.7. Impegni (obblighi) dei soggetti beneficiari

Con la firma della domanda, il beneficiario sottoscrive gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il sostegno.

Gli impegni sottoscritti si distinguono in:

- essenziali: quelli che, se non rispettati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si intende realizzare;
- accessori: quelli che, se non rispettati, permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione solo parzialmente.

B.7.1. Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

B.7.2. Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1. Procedimento amministrativo

I procedimenti amministrativi connessi al presente bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge regionale n. 14/2014.

C.1.1. Approvazione graduatoria preliminare di merito

Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PRELIMINARE di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'azione D) (Investimenti per il benessere animale), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1701B – PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.

C.1.2. Approvazione graduatoria definitiva di merito

Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'azione D) (Investimenti per il benessere animale), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore A1701B – PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BU della graduatoria preliminare;

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

C.1.3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

Procedimento: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE delle domande di sostegno idonee e finanziabili presentate nell'ambito

dell'azione D) (investimenti per il benessere animale), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;

Termine di conclusione del procedimento: entro 120 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BU della Regione Piemonte della graduatoria definitiva;

Provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.4. Istruttoria domande di variante

Procedimento: istruttoria domande di variante della domanda di sostegno presentate nell'ambito dell'azione D) (investimenti per il benessere animale), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 60 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di variante;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego della domanda di variante reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

C.1.5. Liquidazione del contributo

Procedimento: LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO presentate nell'ambito dell'azione D) (investimenti per il benessere animale), dell'intervento SRD02 (investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale), del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

Responsabile del procedimento: responsabile pro tempore del Settore A1711C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Termine di conclusione del procedimento: entro 120 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;

Provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

La proposta di elenco di liquidazione degli atti di ammissione a pagamento è trasmesso ad ARPEA per i necessari adempimenti e controlli finalizzati alla liquidazione del sostegno.

Allegato 3

I seguenti procedimenti integrano l'allegato A) della D.G.R. n. 15 - 4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396".

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

Approvazione della graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - investimenti irrigui, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.
Termine finale del procedimento	90 giorni

Approvazione della graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - investimenti irrigui, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</p> <p>Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi</p>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria preliminare
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - investimenti irrigui, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria definitiva.
Provvedimento finale	Atto dirigenziale di concessione o diniego del sostegno
Termine finale del procedimento	120 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, degli interessi tutelati, e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria-amministrativa, la quale comporta la verifica delle spese ammesse nonché l'esame dei progetti di investimento proposti, che sono particolarmente complessi e nella maggior parte dei casi soggetti ad autorizzazioni rilasciate da altri enti pubblici).

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - investimenti irrigui, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di variante
Provvedimento finale	Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore produzioni agrarie e zootecniche

Approvazione della graduatoria preliminare di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - investimenti per il benessere animale, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore produzioni agrarie e zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.
Termine finale del procedimento	90 giorni

Settore produzioni agrarie e zootecniche

Approvazione della graduatoria definitiva di idoneità e finanziabilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - investimenti per il benessere animale, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore produzioni agrarie e zootecniche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria preliminare
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva
Termine finale del procedimento	60 giorni

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria delle domande di sostegno per la concessione di contributi in conto capitale presentate nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - investimenti per il benessere animale, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi.
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria definitiva.
Provvedimento finale	Atto dirigenziale di concessione o diniego del sostegno
Termine finale del procedimento	120 giorni (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, degli interessi tutelati, e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria-amministrativa, la quale comporta la verifica delle spese ammesse nonché l'esame dei progetti di investimento proposti, che sono particolarmente complessi e nella maggior parte dei casi soggetti ad autorizzazioni rilasciate da altri enti pubblici).

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

Istruttoria dell'istanza di variante relativa alla domanda di sostegno presentata nell'ambito dell'intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione D - investimenti per il benessere animale, del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 Atti regionali Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande. Determinazioni dirigenziali relative ai singoli bandi
Iniziativa di parte	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di variante
Provvedimento finale	Atto dirigenziale di ammissione o diniego dell'istanza di variante
Termine finale del procedimento	60 giorni